Una legge sugli sfiaccolamenti, si dell'assessore

Un disegno di legge sugli sfiaccolamenti. Sarebbe stata accolta dall'assessore regionale all'Industria, Mariella Lo Bello la proposta dell'esperta in problemi ambientali, Mara Nicotra. La ricercatrice melillesi è stata ascoltata ieri mattina in audizione in commissione Territorio e Ambiente dell'Ars e la sua relazione sul quadrilatero industriale Melilli, Priolo, Augusta e Siracusa ha convinto i componenti dell'organismo parlamentare, tanto da ottenere l'incarico di redigere una proposta da sottoporre successivamente all'assemblea regionale. Con il nuovo disegno di legge si dovrebbe riuscire a normare tutte quelle sostanze odorigene di derivazione delle raffinerie che "disturbano" i cittadini. "Generalmente gli odori molesti, che si percepiscono dalla popolazione di un'area a rischio, nel caso specifico, quella del quadrilatero industriale Siracusa, Priolo, Melilli e Augusta – ha relazionato Nicotra -derivano dai processi di raffinazione del petrolio, la cui maggior parte sono sostanze non normate dall'attuale decreto sulla qualità dell'aria e fuoriescono dalle torce. Grazie ai rilevamenti dell'Arpa di Siracusa sappiamo quali sono: idrogeno solforato, mercaptani, benzene con picchi orari giornalieri spaventosi e idrocarburi non metanici. Il fatto che la torcia rappresenta un sistema di sicurezza necessario per convogliare eventuali sfoghi di pressione generati da emergenze e/o da anomalie di un impianto, le stesse, non risultano purtroppo regolamentate dall'attuale decreto sui limiti emissivi". Un'anomalia che secondo la ricercatrice sarebbe intollerabile. "Sia a Priolo, che Melilli, che a Scala Greca – prosegue la biologa – si sono verificati giorni in cui abbiamo respirato 500 microgrammi di benzene in una sola ora, mentre il limite previsto dal decreto

attuale non dovrebbe superare i 5 microgrammi. Ma siccome questi 500 microgrammi,secondo l'attuale decreto si possono spalmare nel corso dei 365 giorni l'anno, per legge o come per magia non si ha mai inquinamento da benzene. Si evidenzia tra l'altro che il decreto 155 del 2010 è considera il rilevamento solo degli inquinanti urbani. In pratica significa che é come se non avessimo inquinamento prodotto dalle raffinerie".

Concordia, ritrovati resti umani. Sono della donna di Priolo?

Attraverso la tv e qualche telefonata, la notizia è arrivata in fretta a Priolo. A casa Vincenzi attendevano unacomunicazione così. E pur tra le cautele del caso e in attesa delle conferme ufficiali, una pagina di dolore potrebbe chiudersi a breve. Elio Vincenzi, con la figlia Stefania, era all'Isola del Giglio fino a martedì della scorsa settimana. Ha seguito le operazioni di rotazione del relitto della Costa Concordia. Voleva anche seguire le operazioni di ricerca dei resti della moglie, Maria Grazia Trecarichi, una delle due vittime del naufragio il cui corpo non era ancora stato ritrovato. Ma sotto la pressione dei media ha deciso di lasciare l'isola toscana per seguire tutto da casa.
Oggi la notizia del ritrovamento di alcuni resti, la cui natura deve essere ancora definita attraverso il test del Dna. Il rinvenimento è stato effettuato dai sub. Probabilmente sono proprio i resti delle ultime due vittime del naufragio, Russel Rebello e Maria Grazia Trecarichi. Sarebbe stati individuati nella zona centrale della nave.
Una volta portati a terra, i resti saranno affidati ai

carabinieri del Ris, per le attività di repertazione e di identificazione. Sarà infatti necessario l'esame del Dna per stabilire a chi appartengano. Del ritrovamento sono stati già informati i familiari dei due dispersi e il procuratore di Grosseto Francesco Verusio.
La notizia è stata confermata da Franco Gabrielli, direttore della Protezione Civile: "Sono stati rinvenuti in una zona già individuata come target di maggiore interesse nella ricerca dei corpi. Si tratta di "parti che dovranno essere assemblate", spiega Gabrielli, ma le "prime impressioni fanno credere che siano i resti delle persone che stavamo cercando".
Da Elio Vincenzi nessun commento ufficiale. Solo la speranza che adesso il lutto possa essere finalmente elaborato, anche con dei resti da piangere.

I sindaci a Palermo: "Qui salta il sistema istituzionale"

"Mai vista una così massiccia partecipazione ad una manifestazione di protesta dei sindaci siciliani". A parlare è il sindaco di Floridia, Orazio Scalorino che, insieme a tutti i primi cittadini della provincia di Siracusa e ai colleghi di tutta l'isola, questa mattina ha raggiunto Palermo per prendere parte alla sfilata organizzata dall'Anci, l'associazione dei comuni, per chiedere alla Regione fondi e attenzione per le amministrazioni comunali. "Chiudiamo i bilanci con estrema difficoltà- ricorda Scalorino- Il governo regionale deve capire che, proseguendo con questa 'sordità' alle nostre rivendicazioni, l'intero sistema istituzionale rischia di saltare". Positiva sarebbe la notizia secondo cui

il Governo ha dato il “via libera” all’accredito delle somme, derivanti dall’Imu prima casa, destinate ai Comuni. “E’ una boccata d’ossigeno- riconosce Scalorino- ma non toglie gravità alla situazione”.

Lentini, bollette pazze: "Il Comune le ritiri"

Bollette pazze a Lentini. Le denuncia il Movimento 5 stelle, secondo cui le fatturazioni inviate dal Comune a numerosi cittadini, e riferite ai consumi del 2008, presenterebbero diverse “stranezze”. La protesta dei ‘pentastellati’ parte dalla “constatazione che i tributi richiesti per il servizio idrico fanno riferimento a ben cinque anni fà, il che rende arduo al cittadino controllare la congruenza dei consumi effettuati in quel periodo”. L’aspetto “surreale”sarebbe, però, un altro. Secondo la denuncia del Movimento 5 stelle, infatti, tutti i contatori risulterebbero ubicati in via Ventimiglia. Infine un’ultima singolarità: secondo i calcoli inseriti nelle bollette, ognuno dei cittadini destinatari della cartella avrebbe consumato nel 2008 la stessa quantità di acqua dell’anno precedente. Il movimento di Beppe Grillo esclude che possa trattarsi di errori casuali e suppone che possa essersi trattato di uno stratagemma del Comune per ‘fare cassa’. “E pensare – si legge nella nota dei 5 stelle -che l’amministrazione comunale si è anche avvalsa della consulenza esterna della ditta Maggioli Tributi di Sant’Arcangelo di Romagna, in provincia di Rimini , per il “supporto alla riscossione tributi dei canoni idrici 2008-2011, per 30 mila euro”. La richiesta avanzata al Comune è quella di annullare le bollette irregolari e di risarcire quanti hanno pagato basandosi su dati impropri.

Isola, due nuove aule per la scuola elementare

Due aule in più per la sede distaccata dell'Isola del terzo istituto comprensivo "Santa Lucia" di Siracusa. Le concederà al Comune la Curia, in comodato d'uso gratuito, per garantire agli alunni della sede periferica il regolare svolgimento delle lezioni. E' in questo modo che l'amministrazione comunale farà fronte ad un'esigenza inaspettata, determinata dal raddoppio delle iscrizioni, rispetto allo scorso anno, degli alunni residenti nella zona periferica del capoluogo. "L'incremento del numero degli studenti – osserva l'assessore alle Politiche scolastiche, Alessio Lo Giudice- è un fatto positivo perchè sarebbe opportuno ridistribuire gli alunni, per evitare il sovraffollamento di alcuni istituti comprensivi della città, con i problemi gestionali che ne conseguono. Per il futuro, ipotizziamo la costruzione di una nuova scuola all'Isola, utilizzando probabilmente un edificio già individuato in quell'area".

Fondi 328, da Ottobre stop

all'assistenza

A rischio, dal primo ottobre, i servizi sociali finanziati, in provincia di Siracusa, attraverso la legge 328. La Regione non avrebbe fornito alle amministrazioni comunali del distretto socio sanitario 48 le linee guida per programmare l'assistenza nell'anno in corso e, fatto ancora più grave, non avrebbe trasferito ai Comuni le somme relative all'anno precedente. Tradotto in alti termini, significa che mancano i fondi necessari per svolgere l'attività. Ieri pomeriggio, i rappresentanti delle cooperative sociali hanno incontrato l'assessore comunale alle Politiche sociali di Siracusa, Liddo Schiavo, chiedendo un intervento incisivo da parte di palazzo Vermexio, per scongiurare l'interruzione dei servizi erogati. "La situazione è drammatica- spiega il presidente di Confcooperative Siracusa, Salvo Leone- Le cooperative hanno responsabilmente anticipato le somme fino ad oggi, ma non si può più pretendere che si porti avanti un percorso privo di copertura finanziaria e adesso perfino di prospettive". Per assicurare i servizi fino alla fine dell'anno occorrono circa 300 mila euro, che il Comune starebbe tentando di recuperare, inserendo la somma nel nuovo Bilancio di previsione. Un'impresa che sarebbe, però, piuttosto difficoltosa, anche in considerazione delle criticità rilevate dall'assessorato al Bilancio per la chiusura dell'esercizio in corso. "Siamo preoccupati quanto i rappresentanti delle associazioni di categoria- ammette Schiavo- Se la Regione non ci accredita le somme già rendicontate sarà impossibile assicurare i servizi sociali basilari. Le ripercussioni sarebbero serie e ai danni delle fasce più fragili, dagli anziani ai diversamente abili E' una corsa contro il tempo e faremo il possibile per ottenere riscontri concreti da parte dell'assessorato regionale della Famiglia e delle Politiche sociali". L'argomento dovrebbe essere affrontato venerdi mattina, in occasione della visita in città dell'assessore regionale Ester Bonafede. L'esponente della giunta Crocetta incontrerà il

prefetto e i rappresentanti delle istituzioni locali per individuare soluzioni all'emergenza sbarchi e soprattutto all'accoglienza dei minori non accompagnati. "Sarà anche l'occasione- conclude Schiavo- per chiedere notizie certe sui fondi della 328. Avendo un quadro chiaro della situazione potremmo anche riuscire a individuare soluzioni alternative. Non accettiamo, però – conclude l'assessore – giri di parole che confondono solo le idee".

Dal primo ottobre volare costa meno per i siciliani

Per i siciliani volare nei principali scali italiani diventa più conveniente. Dal 1° ottobre, infatti, diventano operative le tariffe agevolate di Meridiana per chi è nato in Sicilia. Basterà dimostrarlo con un documento d'identità al check in per confermare il costo a prezzo agevolato. Cinquanta euro comprese le tasse aeroportuali e bagaglio.
L'offerta riguarda il 30% dei posti disponibili su ogni velivolo. Il che significa che su 160 poltrone disponibili in un volo, una cinquantina circa toccheranno ai nati in Sicilia. Le tratte scontate collegheranno Catania con Napoli, Bologna, Cagliari, Milano Linate, Torino, Verona e Roma Fiumicino.

(foto: aeroporto Catania Fontanarossa)

Accordo forestali, "importante passo avanti"

Maggiori certezze ai forestali della provincia di Siracusa, dopo l'accordo siglato oggi all'assessorato regionale all'Ambiente e Agricoltura tra governo regionale e sindacati di categoria. La vedono cosi' i segretari provinciali di Flai Cgil, Salvatore Alfo', Fai Cisl, Giuseppe Linzitto e Uila Uil, Gianni Garfi'. L'intesa prevede il finanziamento delle giornate di lavoro garantite per legge ad addetti alla manutenzione e agli addetti antincendio delle varie fasce (78 giornate, 101 e 151). Un'operazione da 45 milioni di euro. In base all'intesa raggiunta, entro il primo ottobre, "l'Azienda e il comando del corpo forestale dovranno trasmettere agli uffici periferici del lavoro le richieste di avviamento al lavoro e il prosieguo dei rapporti già esistenti, puntando ad attuare quanto previsto dall'accordo del 2009 sul perseguimento della maggiore stabilità occupazionale". Prevista l'istituzione di un gruppo di lavoro misto governo-sindacati per il riordino del settore, unificando i contingenti sotto un unico assessorato, superando la logica delle perizie e istituendo un capitolo unico per gli operai a tempo indeterminato.

Fondi Pac, la provincia di Siracusa indietro con la

progettazione

A rischio le somme destinate alle province si Siracusa e Ragusa dal Piano di Azione e Coesione. La Cisl lancia l'allarme a quasi 3 mesi dalla scadenza del termine per la presentazione dei progetti da finanziare. "Siamo indietro- protesta il segretario generale, Paolo Sanzaro – Per questo, insieme ai segretari generali della Fnp e della Fp, Sebastiano Spagna e Gianfranco Marino, ci siamo rivolti ai prefetti di Ragusa e Siracusa, oltre che ai sindaci dei comuni capofila dei Distretti socio sanitari". Il sindacato chiede la convocazione di un incontro urgente, con l'obiettivo di verificare lo stato dell'arte dei progetti redatti. "La Regione ha emanato le linee guida lo scorso giugno- ricordano i tre segretari- In quell'occasione abbiamo chiesto a tutte le amministrazioni capofila di concertare le azioni da promuovere per la progettazione prevista dai fondi Pac. Poche, però, purtroppo, le risposte ricevute". Un fatto grave per la Cisl di Siracusa e Ragusa, a cui occorrerebbe porre immediatamente rimedio. "Sarebbe paradossale- concludono gli esponenti sindacali – se, in un periodo di grave crisi economica e di risorse a disposizione degli enti locali, perdessimo queste ingenti somme per inerzia".

Salvati a nuoto gli 83 migranti di Vendicari

Operazioni di salvataggio particolarmente difficoltose quelle di questa notte a Vendicari per gli uomini della Guardia Costiera, dopo l'ultimo sbarco di migranti. Le condizioni del mare non consentivano interventi "routinari",

così agli operatori inviati dalla Capitaneria di Porto di Siracusa dopo la segnalazione di un torrettista della Forestale non è rimasto che darsi da fare nell'unico modo possibile:tuffandosi in acqua ed andare a recuperare, uno per uno, gli 83 immigrati lasciati su un isolotto intorno a Vendicari da un'imbarcazione di cui non è rimasta alcuna traccia. "Sono ragazzi tra i 20 e i 25 anni- sottolinea il comandante della Capitaneria di Porto di Siracusa, Luca Sancilio- e a loro va tutta la mia riconoscenza per l'impegno a cui si sono sottoposti con l'unico obiettivo di soccorrere quelle persone, intirrizzite dal freddo e provate dal viaggio della speranza sostenuto". Secondo Sancilio è verosimile che il barcone che ha condotto sulle coste del Siracusano gli 83 migranti sia rimasto in transito, escludendo il tempo necessario per far scendere sugli scogli i passeggeri. Il capitano esclude che, con l'autunno, il flusso migratorio possa subire un arresto. "Sono davvero disperati- spiega Sancilio- soprattutto se ci si riferisce ai siriani. Continueranno a partire perchè questo è un esodo vero e proprio- conclude il comandante- ma navigheranno in condizioni ai limiti della sopravvivenza". Con gli arrivi di questa mattina salgono a 8 mila e 800 i migranti giunti in provincia di Siracusa dall'inizio dell'anno, 5 mila dallo scorso giugno.